Data Pagina Foglio 29-10-2021 1+23

1/2



Tra le riletture anche un cartoon digitale

Un Pinocchio, tante vite Raccontate da Geppetto

Papini a pagina 23

Di figlio in padre, le nuove vite di Pinocchio

Il burattino di Collodi continua a ispirare l'arte delle riletture: ecco la storia vista da Geppetto. E c'è un cartoon immerso nel mondo digitale

di **Roberto Davide Papini**



C'era una volta... Pinocchio, diranno i grandi e piccoli lettori, e invece no: c'è ancora. Solo che adesso al centro della storia troviamo Mastro Geppetto: Fabio Stassi, nel suo libro appena uscito per Sellerio, ha infatti deciso di raccontantare Pinocchio dal punto di vista del "padre", costretto a una lunga ricerca del "figlio" perduto: forse ha seguito il Gran Teatro dei burattini, forse è stato rapito e ceduto a due usurai, il cieco «con un paio di folti baffi grigi che gli davano un'aria felina» e lo zoppo «più sahembo di una volpe spelacchiata». Da questo momento in poi, è Geppetto al centro del racconto tenero e disperato della strenua ricerca della paternità in un percorso (poco fortunato, drammatico e onirico) sulla scia delle esperienze che Collodi fa vivere a Pinocchio.

Dunque, ci risiamo. Sempre lo stesso, sempre uguale ma diverso, a 140 anni dalla sua prima pubblicazione (a puntate dal 7 luglio del 1881 sul *Giornale per i bambini* di Ferdinando Martini) il burattino creato dal fiorentino Carlo Collodi (pseudonimo di Carlo Lorenzini) non ha perso la sua carica e il suo fascino. Quel

"pezzo di legno" plasmato da Geppetto è capace non solo di affascinare con la sua storia tradotta in tutto il mondo, ma anche di stimolare la creatività di scrittori, registi, autori che raccontano di nuovo o rileggono in chiavi nuove l'opera di Collodi.

Non tutti i rifacimenti o le riletture sono state indimenticabili

in questi 140 anni (anzi, di alcuni avremmo fatto volentieri a meno): ma se il cinema ci ha regalato la rilettura di Garrone con tanto di candidatura agli Oscar per trucco e costumi molto recentemente (2019), non dobbiamo dimenticare che è

stato l'archetipo collodiano a in-

cendiare la fantasia di Kubrick prima, poi di Spielberg, per portare sul grande schermo una storia di intelligenza artificiale che si interrogava sui "sentimenti" quale A.I., già nel 2001, con il robottino Osment che – ab-bandonato dalla sua famiglia di umani - cerca disperato la sua Fata Turchina. Il romanzo di Pinocchio è capace di parlare a più livelli, ai bambini e agli adulti, e incessantemente ispira creazioni diverse e ambiziose per parlare a differenti segmenti di pubblico. Oltre a Stassi in questi mesi in diversi hanno raccolto la sfida: Giorgio Agamben con Pinocchio. Le avventure di un burattino doppiamente commentate e tre volte illustrate (Einaudi) toglie decisamente di mezzo e, insieme, riformula da capo le interpretazioni esoteriche delle avventure del burattino, dalla morte alla rinascita, dalla metamorfosi in ciuco all'inghiottimento nel ventre del pesce-cane. Ecco, come scriveva Giorgio Manganelli (autore di Pinocchio: un libro parallelo, 1977) «nessun libro finisce. I libri non sono lunghi, sono larghi. La pagina non è che una porta ad altra porta, che porta ad altra. Finire un libro significa aprire l'ultima porta, affinché nessuna porta si chiuda piú».

Nell'infinita "larghezza" del capolavoro di Collodi, i cartoon hanno un ruolo centrale e a raccoaliere la sfida in animazione è ora Iginio Straffi con la sua Rainbow (la casa di produzione delle Winx) che proprio domani, all'interno di Lucca Comics & Games presenta in anteprima mondiale la serie tv in 3d Pinocchio and Friends. L'appuntamento è alle 14.30 al Cinema Centrale e la presentazione in questa grande festa dell'immaginario colloca Pinocchio nella sua dimensione popolare. Oltretutto, a differenza di tante serie animate che tendono a rendere le ambientazioni neutre (pensando così di conquistare il pubblico di ogni latitudine), qui Straffi sceglie di mettere i personaggi in un borgo tipicamente toscano, riportando il burattino "a casa" anche se ai giorni no-

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Data Pagina 29-10-2021 1+23

2/2 Foglio

stri. Il cartoon vede il protagoni- Ragazzi. sta e i suoi amici interagire con La stessa Rai Ragazzi che, curio-

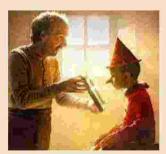
dotta in collaborazione con Rai duttrice e di Montalbano): Il vil-chiesco".

laggio incantato di Pinocchio, dove oltre al protagonista vivogli strumenti della tecnologia, samente, a poche settimane di no i personaggi delle fiabe con i un Pinocchio 2.0, insomma. La distanza, ha già fatto partire loro figli. Sarà il giudizio del pubserie sarà trasmessa su Rai Yoyo (sempre su Yoyo) una serie pro- blico a decidere il vincitore di da lunedì 29 novembre ed è pro- dotta dalla Palomar (la casa pro- questo singolare derby "pinoc-

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SUGLI SCHERMI

La doppietta di Benigni



Al cinema

L'ultimo Pinocchio cinematografico italiano è quello, kolossal, di Matteo Garrone (2019, nomination agli Oscar per trucco e costumi). Nel ruolo di Geppetto Benigni, che aveva portato Pinocchio al cinema nel 2002.



2 Cartoni animati

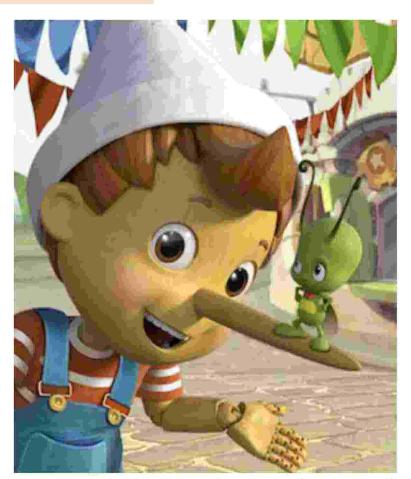
Un classico, al cinema, il cartone animato di Pinocchio realizzato nel 1940 dalla Disney. Singolare l'uscita tv contemporanea in questi giorni di due Pinocchio cartoon: quello "2.0" di Rainbow e quello (foto) di Palomar.

Sceneggiato

Nel cuore del grande pubblico tv degli anni Settanta, resta come trasposizione inarrivabile il Pinocchio diretto da Luigi Comencini (1972) con Nino Manfredi -Geppetto, Gina Lollobrigida - Fata Turchina e Pinocchio Andrea Balestri, oggi 58 anni.

LA SFIDA DELLO SCRITTORE

Fabio Stassi ha dato voce al papà in cerca del figlio monello E le animazioni riviste nello spirito dei tempi



Il nuovo cartoon "Pinocchio and Friends" firmato dalla Rainbow di Iginio Straffi